

	<p style="text-align: center;">INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI SITUAZIONI DI DISSESTO IN AMBITO MONTANO, COLLINARE E RIPARIALE</p>
<p>Titolo</p>	<p>Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale.</p>
<p>Data di scadenza</p>	<p>Ore 12:00 di mercoledì 22 novembre 2023</p>
<p>Avviso</p>	<p>https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/interventi-sistemazione-idrogeologica-situazioni-dissesto-ambito-montano-collinare-ripariale</p>
<p>Interessati</p>	<p>Possono presentare domanda di finanziamento i seguenti soggetti pubblici presenti sul territorio della Regione Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli Enti gestori delle Aree protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette") - le Unioni Montane
<p>Obiettivi</p>	<p>Il bando promuove interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale finalizzati anche alla resilienza dei territori, attraverso il finanziamento di progetti di intervento a tutela delle Aree Protette e di Siti della Rete Natura 2000, ovvero lungo la dorsale montana che include la rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte.</p>
<p>Interventi ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripristino di versanti, sponde di corsi d'acqua e porzioni di territorio montano e collinare soggette a fenomeni di instabilità strutturale, erosione superficiale, degrado delle caratteristiche geotecniche di terreni e ammassi rocciosi, anche avvalendosi di tecniche di Ingegneria Naturalistica; - il ripristino e messa in sicurezza della viabilità e sentieristica interna alle aree protette, ovvero lungo la dorsale montana che include la rete sentieristica di collegamento con il sistema delle Aree Protette della Regione Piemonte, identificata dal percorso della GTA (Grande Traversata delle Alpi) e dalle sue più importanti

	<p>diramazioni che raggiungono siti di interesse storico/archeologico/naturalistico/culturale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la costituzione, protezione, recupero e il miglioramento di ambienti naturali e seminaturali finalizzati all'implementazione delle caratteristiche di resilienza dei siti interessati da fenomeni di esondazione, erosione spondale e di fondo alveo, trasporto di massa e flussi detritici.
Importo finanziabile	<p>Il contributo minimo ammissibile è pari ad Euro 210.000,00. Il contributo massimo ammissibile è pari ad Euro 500.000,00. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto (sovvenzione) entro i seguenti limiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fino al 100% delle spese ammissibili per gli Enti gestori delle Aree Protette (così come individuati dall'art. 12 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulle Aree naturali e sulla Biodiversità", dall'art. 34, Capo II della l.r. 19/2015, "Riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali e nuove norme in materia di Sacri Monti. Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2009, n. 19", nonché ai sensi dell'art. 8 della L. 394/1991, "Legge Quadro sulle Aree Protette"); 2. fino al 90% delle spese ammissibili per gli altri soggetti gestori delle Aree protette (Città Metropolitana di Torino e Comune di Cuneo) e le Unioni Montane; 3. fino al 90% delle spese ammissibili nel caso di presentazione di istanze di finanziamento in forma aggregata tra i soggetti di cui al punto 1 e i soggetti di cui al punto 2.
Termine per la realizzazione dei progetti finanziati	<p>La procedura di selezione del contraente ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici deve concludersi entro 8 mesi dalla data di concessione delle agevolazioni.</p>
Criteri di selezione	<p>La procedura di valutazione delle domande si articola nelle seguenti fasi successive:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) ammissibilità formale; b) ammissibilità sostanziale; c) valutazione; <p>La valutazione positiva della domanda a seguito di una fase comporta l'ammissione alla fase di valutazione successiva. Per ulteriori informazioni consultare pagina 17 dell'Avviso.</p>
Modalità di erogazione del contributo	<p>Una prima quota di agevolazione per un importo pari al 40% del totale sarà erogata, a titolo di anticipazione, entro 80 giorni dalla ricezione del modulo di accettazione dell'agevolazione, sulla base delle disponibilità di cassa del bilancio regionale.</p> <p>Una quota di agevolazione per un importo del 40%, a titolo di saldo intermedio, al raggiungimento di almeno il 50% della spesa</p>

	<p>complessiva dell'intervento (attestata dalla rendicontazione intermedia di cui all'art. 3.6) entro 80 giorni dalla ricezione della domanda di pagamento, sulla base delle disponibilità di cassa del bilancio regionale.</p> <p>Una quota di agevolazione pari all'importo residuo della stessa, a titolo di saldo finale, a seguito della presentazione della documentazione di rendicontazione finale delle spese.</p>
--	---